

---

# Test Summary Report

Progetto:

## CleanDesk



## CleanDesk

Powered by AI

<b>Riferimento:</b>	
<b>Versione:</b>	0.9
<b>Data:</b>	09/03/2023
<b>Destinatario:</b>	Esame di Ingegneria del Software 2023/24
<b>Presentato da:</b>	Ambrosio Gennaro, Camoia Andrea
<b>Approvato da:</b>	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO

---



## Revision Hystory

Data	Versione	Descrizione	Autori
15/02/2024	0.1	Stesura iniziale del documento	Ambrosio Gennaro Camoia Andrea
04/03/2024	0.5	Specifica e descrizione del testing.	Ambrosio Gennaro Camoia Andrea
09/03/2024	0.9	Revisione finale.	Ambrosio Gennaro Camoia Andrea



## Team Member

Nome	Ruolo nel progetto	Acronimo	Informazioni di contatto
Andrea Camoia	Team Member	AC	a.camoia@studenti.unisa.it
Gennaro Ambrosio	Team Member	AG	g.ambrosio35@studenti.unisa.it



## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>4</b>
1.1	Scopo del Sistema . . . . .	4
1.2	Scopo del Documento . . . . .	4
1.3	Riferimenti . . . . .	4
<b>2</b>	<b>Testing di Unità</b>	<b>5</b>
2.1	Obiettivi . . . . .	5
2.2	Svolgimento . . . . .	5
<b>3</b>	<b>Test di Integrazione</b>	<b>6</b>
3.1	Obiettivi . . . . .	6
3.2	Svolgimento . . . . .	6
<b>4</b>	<b>Test di Sistema</b>	<b>7</b>
4.1	Obiettivi . . . . .	7
4.2	Svolgimento . . . . .	7

# 1 Introduzione

## 1.1 Scopo del Sistema

CleanDesk è un software punta a migliorare l'esperienza informatica e la produttività degli utenti. Utilizza l'intelligenza artificiale per **organizzare i file di uno spazio digitale** in modo intuitivo ed accessibile, fornendo un ambiente di utilizzo quanto più semplice ed efficace.

Inoltre, il sistema consente anche di **gestire in maniera consapevole la memoria** utilizzata da una cartella: analizzandone nel dettaglio l'utilizzo fisico oppure individuando file duplicati che sprecano spazio aumentando al tempo stesso la confusione

## 1.2 Scopo del Documento

Il seguente documento fornisce una specifica di tutte le **attività di testing svolte** per garantire il corretto funzionamento del sistema software CleanDesk. Saranno elencati i test incidenti risolti e non, valutando anche le tecniche di test adottate, descrivendone eventuali limitazioni.

## 1.3 Riferimenti

Di seguito vengono riportate le risorse utilizzate per la stesura della presente documentazione ed utili inoltre alla sua lettura:

- CleanDesk Statement of Work (SOW)
- CleanDesk Requirements Analysis Document (RAD)
- CleanDesk System Design Document (SDD)
- CleanDesk Test Plan (TP)
- CleanDesk Test Case Specification (TCS)
- CleanDesk Object Design Document (ODD)
- CleanDesk Test Incident Report (TIR)
- Dispense del prof. Carmine Gravino, fornite mediante la pagina del corso "Ingegneria del Software - Resto 2 - 2023/2024" sulla Piattaforma E-learning del Corso di Laurea in Informatica dell'Università degli Studi di Salerno;
- Libro di testo "Object Oriented Software Engineering Using UML Patterns and Java Prentice Hall 2010 Bernd Bruegge Allen H.Dutoit"
- Libro di testo "C. GHEZZI, D. MANDRIOLI, M. JAZAYERI, INGEGNERIA DEL SOFTWARE – FONDAMENTI E PRINCIPI, PRENTICE HALL, 2004"

## 2 Testing di Unità

### 2.1 Obiettivi

In questa fase, si testano i singoli sottosistemi, con l'obiettivo di verificare se questi sono stati correttamente codificati per svolgere la funzionalità per la quale sono stati individuati.

### 2.2 Svolgimento

Lo **Unit Testing** è stato eseguito dai membri interni del Team di CleanDesk utilizzando apposite **librerie di testing** automatico e sistematico. In particolare, come già specificato nel documento di *Test Plan*, le operazioni di testing si sono concentrate sulle funzionalità che coinvolgono l'interazione e l'input da parte dell'utente.

A questo scopo è stata utilizzata la libreria JavaScript *mocha*<sup>1</sup>, ovvero un framework di testing che gira su *Node.js*. Grazie a quest'ultima è stato possibile strutturare il testing delle funzionalità in maniera rapida ed efficiente, e soprattutto separando logicamente i vari Test Cases.

I risultati ricevuti in base all'input, sono stati verificati e controllati rispetto a quelli attesi utilizzando la libreria *expect*.

```
> cleandesk@1.0.0 test
> mocha test/pathGlobal.test.js

Insert folder Path to organize
Category 1) Check Lenght Category
  ✓ The lenght of the path should be between 4 and 256 [/Users/andrea/Desktop/NC23_CleanDesk/SDD]
  ✓ The lenght of the path should be between 4 and 256 [/Users/andrea/Desktop/NC23_CleanDesk/RAD]
Category 2) Check Format Category
  ✓ The path should match the respective regular expression [/Users/andrea/Desktop/NC23_CleanDesk/SDD]
  ✓ The path should match the respective regular expression [/Users/andrea/Desktop/NC23_CleanDesk/RAD]
Category 4) Check Admissibility Category
  ✓ The Path must refer to an eligible folder [/Users/andrea/Desktop/NC23_CleanDesk/SDD]
  ✓ The Path must refer to an eligible folder [/Users/andrea/Desktop/NC23_CleanDesk/RAD]

6 passing (4ms)
```

Figure 2.1: Esempio esecuzione di un test tramite Mocha.

<sup>1</sup><https://mochajs.org/>

## 3 Test di Integrazione

### 3.1 Obiettivi

Una volta testati i singoli sottosistemi, si può procedere a verificare se il **sistema funziona nella sua interezza**.

Questo viene fatto tramite il **test di integrazione (Integration Testing)**, in cui ci si focalizza su come funziona il sistema nel suo insieme e se le componenti precedentemente testate interagiscono correttamente tra loro.

### 3.2 Svolgimento

Il Test di integrazione è stato eseguito manualmente dai componenti del team, eseguendo ed effettuando prove pragmatiche delle funzionalità fornite da CleanDesk.

Particolare attenzione è stata posta nel verificare il corretto funzionamento del software durante l'interazione con il **modulo esterno di Machine Learning**, assicurando una corretta comunicazione e lavoro tra i sistemi.

## 4 Test di Sistema

### 4.1 Obiettivi

Una volta ottenuto il software CleanDesk nella sua interezza, è stato avviato il Testing di Sistema con l'obiettivo di verificare se il sistema completo è conforme ai requisiti funzionali e non funzionali.

### 4.2 Svolgimento

I Test di Sistema sono stati condotti manualmente **eseguendo l'applicazione e testando ogni funzionalità** con input differenti, simulando diversi scenari per ogni tipo di utente e su entrambe le tipologie di sistemi operativi disponibili.

- **I Requisiti Funzionali sono stati verificati** avviando manualmente le funzionalità del software, e verificando che il software restituisca correttamente i risultati attesi, secondo le modalità e preferenze indicate.
- **I Requisiti NON Funzionali**, allo stesso modo, sono stati verificati praticamente tramite esecuzione ed utilizzo del Software da parte di utenti Interni ed Esterni al team. In particolare:
  - Tutte le categorie di requisiti non funzionali sono stati testati dai membri del team, su entrambi i sistemi operativi, verificando che questi fossero effettivamente rispettati.
  - I Requisiti di Usability, Reliability e Performance sono stati testati e convalidati anche da **utilizzatori esterni al team**, su macchine proprietarie. Particolare attenzione è stata rivolta all'efficacia e comprensione dell'interfaccia grafica e al corretto funzionamento del software su sistemi operativi diversi.

Di seguito sono riportati i risultati dei test:

Data esecuzione	Numero di Successi	Numero di Fallimenti
10/02/2024	10	3
11/02/2024	25	1
13/02/2024	14	0